ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-457 del 29/01/2018
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 <i>ç</i> Ditta LUNGACQUE SOCIETÀ AGRICOLA. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "azienda agricola di acquacoltura con agriturismo" svolta in Comune di Gossolengo (PC), Località Caratta Maruffi n° 55 .
Proposta	n. PDET-AMB-2018-465 del 29/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventinove GENNAIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **LUNGACQUE SOCIETÀ AGRICOLA**. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "azienda agricola di acquacoltura con agriturismo" svolta in Comune di Gossolengo (PC), Località Caratta Maruffi n° 55 .

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **LUNGACQUE SOCIETÀ AGRICOLA** - avente sede legale in Comune di Gossolengo, Località Caratta Maruffi n° 55 - presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Gossolengo e trasmessa dallo stesso con nota del 25/10/2017, prot. n° 10741 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/13387), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "azienda agricola di acquacoltura con agriturismo" svolta in Comune di Gossolengo, Località Caratta Maruffi n° 55;

Riscontrato che l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche avente recapito in corpo idrico superficiale;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Gossolengo con note del 17/11/2017, prot. n° 11533 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/14456), e del 06/12/2017, prot. n° 12229 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/15333);

Verificato che:

- al fine di ridurre il BOD₅ nelle vasche di allevamento del pesce viene utilizzato un sistema di trattamento-costituito da isole galleggianti (gabbie riempite da carrier plastici con piante acquatiche e macrofite) in cui avviene una prima filtrazione, una vasca di fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale (con potenzialità pari a 1032 A.E.) ed una vasca di compensazione;
- lo scarico è costituito solo dalle acque in esubero in uscita dalla vasca di compensazione;
- lo scarico è classificato come scarico di acque industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera d) del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- lo scarico recapita nel corpo idrico superficiale "canale" confluyente nel canale consortile Rio Porro (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- lo scarico di acque reflue domestiche proveniente dall'agriturismo recapita in pubblica fognatura e, pertanto, non necessita di autorizzazione;

Acquisiti, nel merito:

- il parere favorevole, con prescrizioni, del Servizio Territoriale di ARPAE del 04/01/2018, prot. n° PGPC/2018/92;
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del

19/01/2018, prot. n° CBP/1294 (acquisita agli atti di ARPAE il 22/01/2018 con prot. n° PGPC/2018/886);

Preso atto che il Comune di Gossolengo, interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L.n. 447/95 con nota del 27/12/2017 prot. n. 16193 ha comunicato: "con la presente si dichiara che.....non necessita alcuna autorizzazione/comunicazione/nulla osta ";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **LUNGACQUE SOCIETÀ AGRICOLA** per l'attività "azienda agricola di acquacoltura con agriturismo" svolta in Comune di Gossolengo, Località Caratta Maruffi n° 55;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con la Determina del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/12/2015 e n° 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **LUNGACQUE SOCIETÀ AGRICOLA** (C. FISC. 01478010331) per l'attività di "azienda agricola di acquacoltura con agriturismo" svolta in Comune di Gossolengo, Località Caratta Maruffi n° 55 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo abilitativo:
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera d) del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.), avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale" confluyente nel canale consortile Rio Porro;
2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche**, le seguenti

prescrizioni:

- a) lo scarico dovrà rispettare, nel pozzetto di campionamento fiscale, i limiti della tabella D della Deliberazione G.R. n° 1053/2003 come di seguito riportati:
- Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
 - BOD₅ (come O₂): ≤ 40 mg/l
 - COD (come O₂): ≤ 160 mg/l;
 - Azoto ammoniacale: ≤ 25 mg/l
 - Grassi e oli animali/vegetali: ≤ 20 mg/l;
- b) dovranno essere anticipatamente comunicati ad ARPAE i giorni e la fascia oraria prevista per lo scarico;
- c) vengano effettuati periodici controlli che attestino il corretto funzionamento del sistema di trattamento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- d) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;

3. di fare salvo:

- che qualsiasi rifiuto proveniente dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota 19/01/2018, prot. n° CBP/1294, trasmessa anche alla Ditta in oggetto;

4. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Gossolengo per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Gossolengo (PC).

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.